



Il programma completo degli eventi a pag.

Fixmi

RIPARAZIONE
IMMEDIATA
SMARTPHONE,
TABLET e PC



02.45.94.07.27

371.45.59.622

Redazione: 02.3944.6200 - redazione@7giorni.info | Pubblicità: 339.28.00.846 - commerciale@7giorni.info

7giorni

Il giornale gratuito del Sud Est Milano

MERCOLEDÌ 12 FEBBRAIO 2020

WWW.7GIORNI.INFO

Anno XVIII - Numero 03

Semaforo verde da ATS, ma diniego dell'autorizzazione da parte del comune di Peschiera

IL MISTERO DELLO STOP PER LA PIAZZA NON C'E' PACE PER I RESIDENTI DI BELLARIA



All'interno a pagina 11

All'interno a pagina 6

S. Giuliano, sgomberata
la cascina Sestogallo



All'interno a pagina 8

Vizzolo, taglio del nastro
per la nuova navetta interna



All'interno a pagina 14

Peschiera, protagonista
nell'ultimo album di J-Ax



Il Turco

TABACCHI PREGIATI, PIPE ED ACCESSORI
Via Aldo Moro 3 Peschiera Borromeo (MI)
tel 02 23665756



NOVITÀ

**PIZZA
NAPOLETANA
PIZZA AL PADELLINO
PIZZA GOURMET**
COTTE NEL FORNO A LEGNA

PIZZERIA RISTORANTE APERTO A CENA
DA MARTEDÌ A DOMENICA

PIZZA A PRANZO MARTEDÌ, GIOVEDÌ, VENERDÌ, SABATO

MARTEDÌ A CENA PIZZA MARGHERITA 1€

BLACK & WHITE
RISTORANTE PIZZERIA AREA BIMEI
PESCHIERA BORROMEO
VIA MORO 1 PIAZZALE COOP

PRENOTA
02.36.53.95.79

CG
Albergo Corte Grande
★★★

ALBERGO - RISTORANTE - SELF SERVICE - BAR
Tribiano, via Umberto I n.2/4 - 02 9064080
info@cortegrande.com



Studio Dentistico Tadini

IGIENE ORALE
CONSERVATIVA
IMPLANTOLOGIA
PROTESI
CHIRURGIA
ORTODONZIA

Dott. Adriano Tadini
ODONTOIATRA

Dott.ssa Francesca Tadini
ODONTOIATRA
SPECIALISTA IN ORTODONZIA



P.zza della Repubblica, 8 - 20060 - Mediglia (MI)

Tel/Fax 02.90660515

www.studiodentisticotadini.it - info@studiodentisticotadini.it



Dwellness

OSTEOPATIA
MASSOTERAPIA
GINNASTICA POSTURALE



Dott. Fabio Tadini
OSTEOPATA
MASSOTERAPISTA
CHINESIOLOGO





Petra Di Laghi

Parigi, 10 febbraio 1947. Il cielo è grigio e pieno di nubi e nella capitale francese si respira un'aria pesante. Il plenipotenziario Antonio Meli Lupi di Soragna, arrivato quasi in sordina la notte del 7 febbraio, è invitato a presentarsi al Quai d'Orsay di Parigi, nella sala dell'orologio, dove dovrà firmare il testo definitivo del Trattato di Pace. L'accordo punitivo – firmato dal rappresentante italiano poche ore dopo in una cerimonia completamente anonima, senza botti di cannoni, senza alcun cerimoniale – non solo impegnava l'Italia a cedere tutte le sue colonie, restituire i territori francesi, jugoslavi e greci occupati durante la Seconda guerra mondiale, ma la mutilava per sempre delle sue terre al confine orientale. L'Istria, Fiume e la Dalmazia diventavano parte della neonata Repubblica Socialista Federale di Jugoslavia del generale Josip Broz, detto Tito.

Per la popolazione italiana della Venezia Giulia, rimasta con il fiato sospeso durante i mesi in cui si erano svolte le trattative per la pace, non rimaneva che un'unica dolorosa scelta: l'esilio. Uno spostamento di massa di popolazione senza precedenti nella storia millenaria dell'Alto Adriatico che interessò circa 300.000 persone – ovvero il 90% della popolazione italiana di quei territori. Una scelta dettata non dalla decisione presa dalle grandi potenze e dall'attuazione del trattato, ma scaturita sia in seguito ai grossi cambiamenti psicologici, sociali, culturali, politici ed economici introdotti dalla nuova amministrazione jugoslava sia dalle violenze perpetuate dai partigiani titini a danno della popolazione italiana che si consumarono nella tragedia delle «foibe».

Il fenomeno dell'esodo nei primissimi anni del dopoguerra trovò un – seppur discreto – spazio nelle pagine dei giornali. Molte furono le voci che provarono a descriverlo, senza però avere la percezione reale di ciò che tale processo storico avrebbe portato. L'argomento si fossilizzò e divenne parte di un passato scomodo per l'Italia del dopoguerra che stava co-

La verità non sta in silenzio

10 Febbraio, "per non dimenticare", storia di un oblio che diventa ricordo

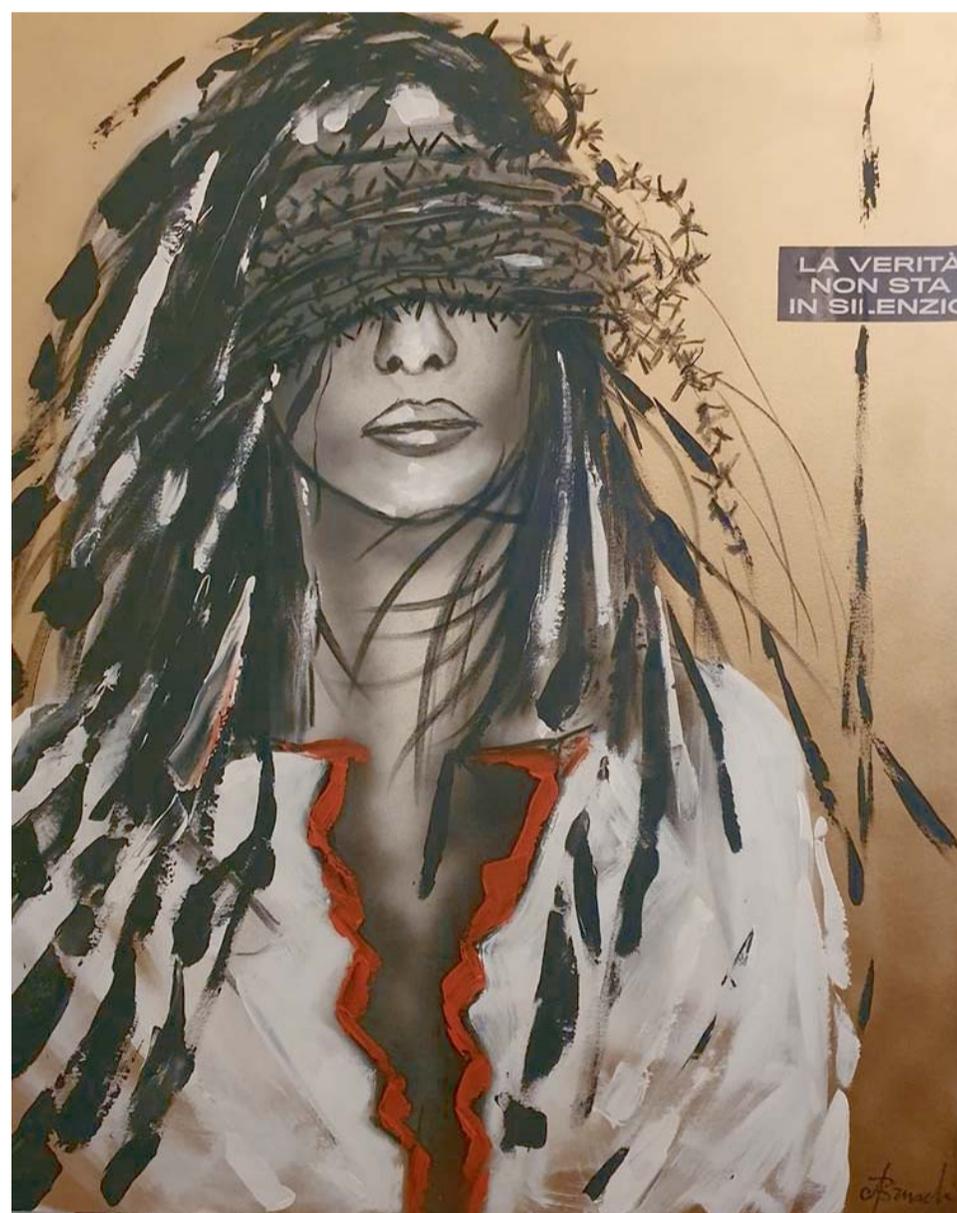
struendo una nuova immagine di sé. Non erano dei "rimpatriati": per socialisti e comunisti essi erano piuttosto dei "traditori, dei quali non si doveva neanche parlare perché non volevano aderire all'edificazione del futuro nella Jugoslavia", e per i funzionari dei governi successivi, dei "non-italiani" che "rischiavano di danneggiare ulteriormente una situazione nazionale già compromessa".

Per questo motivo, alcuni avvenimenti come, ad esempio, la firma del Trattato di pace, che a lungo avevano tenuto col fiato sospeso tutti gli italiani, inizialmente vennero eclissati a favore di altre argomentazioni più favorevoli nell'edificazione della nuova Repubblica, fino ad essere col tempo dimenticati. Come se non ba-

minaccia d'oltreconfine, ma uno Stato non allineato e sufficientemente determinato a difendere la propria autonomia. Uno stato cuscinetto dal valore inestimabile il cui capo di Stato doveva essere persino decorato della Repubblica Italiana. Sotto gli occhi increduli ed impotenti degli esuli istriani il 2 ottobre 1969 lo stato italiano riconosceva infatti l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

La storia degli esuli rimane per quasi mezzo secolo omessa, ignorata, nascosta, mentre i suoi protagonisti la ricordano ogni giorno nel silenzio e nel dolore. In un simile contesto, il dramma dei giuliano-dalmati venne ricordato solamente dagli

lino, con la fine della Guerra Fredda. Fu però grazie alla dissoluzione della Jugoslavia e la nascita delle repubbliche di Slovenia e di Croazia che si avviò un processo di "ricostruzione" e di "rielaborazione" della memoria dell'esodo degli italiani d'Istria, Fiume e Dalmazia. Si scorsero così solo con gli anni Novanta i primi squarci nel muro del silenzio. Il 3 novembre 1991, il Presidente della Repubblica italiana Francesco Cossiga si recava alla foiba di Basovizza e vi rimase inginocchiato per pochi secondi, seppur sufficienti a togliere dall'oblio un simbolo di quella tragedia dimenticata. Era la prima volta che un capo di stato italiano si recava presso il pozzo minerario, scavato all'inizio del XX secolo, simbolo della tragedia degli infoibamenti. Nel 1992, un altro presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, finalmente lo avrebbe dichiarato monumento nazionale, mentre nell'ottobre 1993 veniva costituita nell'ottobre 1993 una Commissione mista storico-culturale italo-slovena, con la finalità "di effettuare una globale ricerca e disamina di tutti gli aspetti rilevanti nella storia delle relazioni politiche e culturali bilaterali", per volere dei ministri degli Esteri d'Italia e Slovenia. Il progetto fu portato a termine però solo nel 2000, dopo ben 7 anni, lasciando ancora in sospeso molte questioni. Nel frattempo, negli anni dal 1995 fino al 2000 si erano susseguiti alcuni tentativi di proposte di legge per la creazione di una giornata in memoria dell'esodo e delle vittime delle foibe. Tutti i progetti ebbero però un esito sfavorevole. Il 6 febbraio 2003 fu presentata alla Camera dei deputati un'altra proposta che recava le firme di vari gruppi parlamentari - fra cui Alleanza Nazionale e Forza Italia, oltre che dell'UDC e della Margherita - e tra i firmatari Roberto Menia e Ignazio La Russa. L'anno seguente veniva nel mentre presentato al Senato un disegno di legge molto simile da parte del senatore della Margherita Willer Bordon. I due disegni vennero integrati l'uno con l'altro con il passaggio della prima proposta al Senato. La procedura del provvedimento terminò solo il 16 marzo. Il 30 marzo 2004 veniva così emanata dal Parlamento italiano la legge n. 92 che istituiva il "Giorno del Ricordo" al fine di "conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale", fissando proprio nella data del 10 febbraio tale ricorrenza.



"La verità non sta in silenzio" Opera di Carla Bruschi

stasse, dopo il 1948 la crisi fra Tito e Stalin provocò l'uscita dal blocco sovietico della Repubblica federativa jugoslava, che acquisì così il progressivo sostegno degli Stati Uniti e della Gran Bretagna. La Jugoslavia dunque agli occhi dei successivi governi italiani non apparve più come una

stessi esuli istriani e, a livello nazionale, limitato alle realtà locali delle province della Venezia Giulia, Gorizia e Trieste, che più ne patirono gli effetti immediati. Primi tentativi, seppur inutili, si videro forse a partire dalla metà degli anni Ottanta e soprattutto dopo la caduta del Muro di Ber-

**L'articolo completo su
www.7giorni.info**



BOSCO IMMOBILIARE

Ti puoi fidare



02.39.84.61.39 - www.boscoimmobiliare.com
PESCHIERA BORROMEO (MI) - VIA MORO 3



Mediglia: nella frazione Mombretto, in miniplazzina di sole 6 famiglie, ampio **2 LOCALI** con cucina abitabile, **ULTIMO PIANO, BOX.** Libero subito. **OTTIMO ANCHE COME INVESTIMENTO!!**
€ 75.000,00 Classe energ. F



Peschiera Borromeo: Zelofooramagno, in miniplazzina appartamento libero subito di **2 LOCALI** con cucina abitabile, **totalmente RISTRUTTURATO**, ripostiglio, balcone, solaio e **BOX.** **Ottimo anche per investimento!!!**
€ 115.000,00 Classe energ. G



Peschiera Borromeo: Canzo, recente miniplazzina in classe B, **2 LOCALI** con cucina a vista, **AMPIO BALCONE**, cantina ed ampio **BOX.**
€ 130.000,00 Classe energ. B



Peschiera Borromeo: Zelofooramagno, in miniplazzina appartamento di **2 LOCALI** con cucina abitabile, **AMPIO MAGAZZINO** di mq. 65 (eventualmente collegabile con scala interna), **GIARDINO PRIVATO**, solaio e **BOX.** Ottimo anche per investimento!!!
€ 145.000,00 Classe energ. G



Peschiera Borromeo: Bettola, libero subito, ampio **2 LOCALI** con cucina abitabile, terrazzino, cantina ed ampio **BOX.** Condominio signorile.
€ 150.000,00 Classe energ. F



Peschiera Borromeo: in miniplazzina di sole 9 famiglie, **3 LOCALI + SERVIZI** con ampia cucina abitabile, **BALCONE.** **TOTALMENTE RISTRUTTURATO.**
€ 150.000,00 Classe energ. F



Bettolino di Mediglia: ottimo appartamento di **3 LOCALI** con cucina a vista, terrazzino, cantina e **BOX.** Libero subito. **AFFARE DA NON PERDERE!!!!**
€ 155.000,00 Classe energ. F



Paullo: in miniplazzina del 2006, bel **3 LOCALI** di 90 mq. con **TERRAZZO**, cantina e **BOX.** Tenuto perfettamente, Termoautonomo.
€ 170.000,00 Classe energ. E



Mediglia: Mombretto, miniplazzina di soli 10 anni, **3 LOCALI** con **DOPPI SERVIZI**, ampio **GIARDINO PRIVATO** di mq. 280. Termoautonomo. Perfettamente tenuta. Libera al rogito.
€ 170.000,00 Classe energ. F



Peschiera Borromeo: Bettola, ampio **3 LOCALI** posto all'ultimo piano, cucina abitabile, ampio balcone, **BOX.** **Libero subito.**
€ 180.000,00 Classe energ. F



Mediglia: Bettolino proponiamo ampio **3 LOCALI+DOPPI SERVIZI**, cucina abitabile, **TERRAZZINO**, cantina e **BOX.** Libero al rogito.
€ 180.000,00 Classe energ. F



Bettolino di Mediglia: in piccola palazzina di sole 6 famiglie, **3 LOCALI** di mq. 80 con cucina a vista, ampio **TERRAZZO** che porta al **GIARDINO PRIVATO, TAVERNA** e lavanderia, ampio **BOX.**
€ 180.000,00 Classe energ. F



Peschiera Borromeo: Zelofooramagno, **CASA INDIPENDENTE** di mq. 100 totali su 2 livelli, piccolo **giardino privato** e n. 2 **BOXES.** Libera subito.
€ 180.000,00 Classe energ. G



Peschiera Borromeo: Bellaria, piano alto, **3 LOCALI DOPPI SERVIZI**, **TERRAZZO**, balcone, cantina e **BOX DOPPIO.**
€ 220.000,00 Classe energ. B



Peschiera Borromeo: Cascina Fontanili, bellissimo **3 LOCALI+DOPPI SERVIZI**, cucina abitabile, **TERRAZZO** e due balconi
€ 235.000,00 Classe energ. E



Peschiera Borromeo: Bettola, zona Poeti, **VILLA a SCHIERA** disposta su 3 livelli e composta da **4 LOCALI+DOPPI SERVIZI, TAVERNA** e **GIARDINO PRIVATO.** Assolutamente da non perdere!!!
€ 320.000,00 Classe energ. F

Redazione

Il blitz era stato preparato nei giorni scorsi, con la chiusura definitiva del vicino sottopasso pedonale per mezzo di reti metalliche. Poi, nella mattinata di lunedì 27 gennaio, carabinieri e personale tecnico sono entrati a Sesto Gallo, cascina diroccata sulla campagna di Borgolombardo al confine con la sandonatese via di Vittorio, per quella che si è annunciata come una definitiva opera di sgombero e bonifica. Divenuta rifugio di senza-tetto, disperati, ma anche luogo di spaccio e ritrovo di pusher e relativi clienti, la costruzione rurale rappresenta da anni un

San Giuliano: cascina Sesto Gallo è stata definitivamente sgomberata. Attuate misure per evitare future occupazioni

Maxi operazione di bonifica del cascinale diroccato e del vicino ex centro sportivo di Borgolombardo, divenuti rifugio per senza-tetto e spacciatori. 30 carabinieri in campo, allontanate tre persone. Gli accessi sono stati tutti chiusi



L'ingresso dell'ex cascina



“nervo scoperto” per San Giuliano, sin da quando l'azienda agricola che la animava ha cessato le sue attività, negli anni '90.

Da allora, si sono succedute occupazioni abusive, abbandono illecito di rifiuti e persino principi di incendio. Ora, però, grazie alla maxi operazione che ha visto sul campo

ben 30 carabinieri, la polizia locale e numerosi operai, la situazione parrebbe essere destinata a cambiare una volta per tutte. Una volta giunti in loco, i militari hanno trovato tre persone, che sono state allontanate e denunciate per occupazione abusiva, sebbene tutto lascia pensare che gli occupanti fossero molti di più.

Quindi il personale tecnico ha proceduto allo sgombero vero e proprio: gli spazi della cascina e il vicino ex centro sportivo di Borgolombardo erano stati trasformati in alloggi di fortuna, con tanto di materassi e relative reti, fili di panni stesi, vecchia mobilia, abiti, bombole di gas, avanzi di cibo e persino un televisore. I locali sono stati svuotati e tutto ciò che è stato rimosso sarà smaltito dalla ditta Sangalli.

Poi squadre di muratori hanno lavorato all'interdizione degli accessi, murandoli e predisponendo reti metalliche permanenti, per scongiurare futuri accessi illegali.

Grande la soddisfazione di Daniele Castelgrande, assessore sangulianese alla Sicurezza, presente alla bonifica assieme al sindaco, Marco Segala. «Grazie alle segnalazioni – ha commentato l'assessore –, grazie ai vari tavo-

li di lavoro strategici cui abbiamo partecipato assieme alla proprietà, i carabinieri, la nostra polizia locale, i vari tecnici coinvolti per l'organizzazione di questa operazione, la protezione civile, le varie aziende coinvolte per ripulire l'area, si è potuto realizzare questo grande intervento.

L'operazione ha portato all'allontanamento e al foto segnalamento dei vari senza fissa dimora che paradossalmente dimoravano proprio lì, spacciatori e frequentatori di quel posto che era diventato davvero terra di nessuno. Il ringraziamento doveroso da parte mia va a tutti gli attori di questa operazione di bonifica.

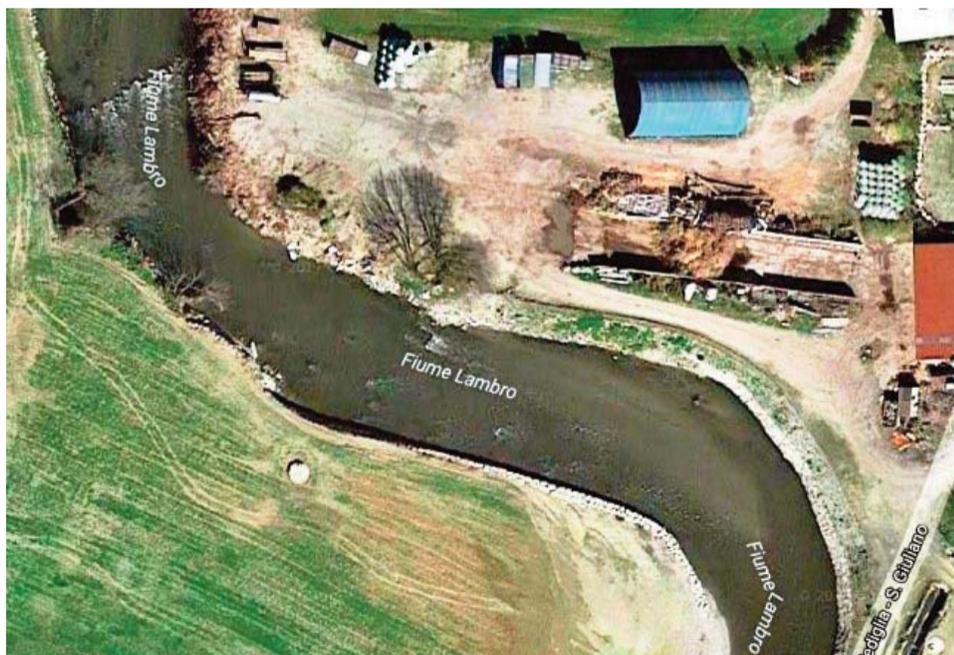
Ovviamente – conclude Castelgrande – non finirà solo con lo sgombero, bonifica e chiusura degli accessi d'ingresso, ma ci sarà un costante monitoraggio della zona»

Redazione

terreni avvelenati di Cà del Lambro a Mediglia restano sotto sequestro e non potranno essere coltivati. Inoltre, i capi di bestiame allevati non potranno essere macellati per il consumo. Dopo il Tar (Tribunale amministrativo regionale) anche il Consiglio di Stato, nei giorni scorsi, ha infatti respinto il ricorso presentato dai titolari dell'azienda agricola sita nell'area da 45mila mq compresa tra il fiume Lambro, la roggia Piora e il confine con San Giuliano. In tal senso è stato valutato in maniera positiva l'iter intrapreso dall'Amministrazione di Mediglia e dalla Città Metropolitana, aprendo quindi la strada alla bonifica. «Ben due Commissioni d'inchiesta – commentano

Mediglia, Cà del Lambro: la bonifica del terreno dell'area inquinata è finalmente possibile

Il Consiglio di Stato ha rigettato il ricorso presentato dai titolari dell'azienda agricola. Serviranno però ingenti risorse, che dovrà investire la Regione. Associazione Parco Sud Onlus: «Un plauso all'Amministrazione di Mediglia»



un'immagine aerea (da Google maps) dell'area interessata

gli esponenti dell'Associazione per il Parco Sud Milano Onlus -, già dal 2005 e ancora nel 2017, hanno confermato la presenza nel terreno e nell'area adiacente al fiume Lambro di elementi pericolosi per la salute pubblica, tra i quali il cadmio, metallo pesante che può danneggiare reni e ossa e favorire il tumore ai polmoni». Il risanamento dei terreni, però, si annuncia piuttosto oneroso (si ipotizzano decine di milioni di euro), data la profondità e l'estensione dell'area contaminata. Risorse che il Comune di Mediglia non può investire e che, dun-

que, dovranno arrivare dalla Regione. «Speriamo che Regione Lombardia riesca a trovare quanto prima i soldi – conclude l'Associazione ambientalista -. Anche perché nell'area a Est del Parco Sud vi sono altre due “terre dei fuochi” da bonificare: a Cerro al Lambro l'area ex Saronio (azienda di armi chimiche) e a Carpiano i veleni versati da “ignoti” nei campi. All'Amministrazione di Mediglia, guidata da Paolo Bianchi, va comunque il nostro plauso: i veleni di questi campi, infatti, giacciono sotto quella terra da quasi 40 anni».

Redazione

Un incubo ad occhi aperti fatto di ingenti richieste di denaro e attentati incendiari, con una chiara matrice di tipo mafioso. A viverlo l'imprenditore san giulianese Giovanni Luce, originario di Gela, titolare della Luce Immobiliare. L'uomo, tuttavia, non si è mai piegato alle minacce e si è subito rivolto ai carabinieri che, nella notte tra martedì 4 e mercoledì 5 febbraio, hanno arrestato tre persone ritenute responsabili della tentata estorsione e degli incendi dolosi. In manette sono finiti S.R. di 39 anni, gelese di origine ma residente a Busto Arsizio, per il quale è stata disposta la custodia cautelare in carcere; C.R. 47enne di Melegnano, che è finito agli arresti domiciliari, e V.B., 52 anni, anch'egli gelese di origine ma residente a San Donato, rintracciato a Occhiobello in provincia di Rovigo e posto agli arresti domiciliari. Le in-

San Giuliano, imprenditore edile taglieggiato dalla mafia con pesanti intimidazioni: tre arresti

Giovanni Luce, che non ha ceduto alle richieste di denaro e si è subito rivolto ai carabinieri, ha visto alcune proprietà distrutte da incendi dolosi, tra cui la sede della sua società immobiliare



Uno dei camion distrutti nell'attentato del 27 maggio 2019

dagini, coordinate dalla Procura di Lodi, sono state condotte dai carabinieri della Compagnia di San Donato, in collaborazione con i colleghi della Tenenza di San Giuliano. Tutto ha avuto origine il 14 marzo del 2019 quando la sede del Gruppo Luce, sita in via Cechov, è andata a fuoco a seguito

di quello che agli inquirenti è subito parso essere un rogo di matrice dolosa. Pochi giorni dopo, il 2 aprile, un uomo a volto scoperto ha avvicinato Giovanni Luce, esigendo da lui il pagamento di 150mila euro entro quindici giorni. Lo sconosciuto si è presentato come emissario della "Stidda",

una organizzazione criminale di stampo mafioso nata da una "costola" di Cosa Nostra. L'imprenditore, però, si è ben guardato dal pagare, decidendo invece di denunciare tutto ai carabinieri, che hanno avviato le attività di indagine. Il mancato accoglimento della richiesta di denaro

ha però successivamente causato serie conseguenze per Giovanni Luce. Nella notte del 27 maggio, infatti, due camion per il movimento terra sono stati dati alle fiamme all'interno di un cantiere edile di via Gorizia, dove Luce Immobiliare stava realizzando degli appartamenti, causando danni per circa 300mila euro. Quindi, il 4 giugno, in un altro cantiere di via Gogol, è stato incendiato un container adibito ad ufficio vendite. Anche in questi casi i carabinieri hanno trovato in loco elementi utili a identificare la matrice dolosa dei roghi come taniche di benzina e bombolette di gas usate come accelerante. Nei mesi successivi le indagini non si sono mai arrestate e alla fine, grazie anche alla costante colla-

borazione di Giovanni Luce, sono stati eseguiti tre fermi.

«Ho letto con grande attenzione la storia dell'imprenditore di San Giuliano Milanese che ha deciso senza alcuna esitazione di collaborare con le Forze dell'ordine e, grazie alla sua collaborazione, sono stati arrestati 3 delinquenti».

Lo ha detto l'assessore regionale alla Sicurezza, Riccardo De Corato, che ha aggiunto di voler premiare il coraggio del titolare dell'azienda intimidita. «Troveremo sicuramente il modo ed il luogo ove Regione Lombardia riconoscerà ufficialmente questo gesto forte dell'imprenditore che, nonostante le minacce e gli attentati, ha creduto nella giustizia».

Redazione

Un perdurante stato di degrado e il crollo del soffitto del porticato, che dopo mesi ancora non ha ricevuto la necessaria messa in sicurezza. Lo denuncia Nicola Di Marco, consigliere regionale del Movimento 5 Stelle, in relazione alle "Case Rosse" di San Giuliano, gli stabili Aler siti in via Quasimodo. «La misura è colma - commenta Di Marco -: da luglio 2019 insisto con atti ufficiali a segnalare all'Assessorato regionale e ad Aler queste gravi problematiche ma nessuno nelle stanze regionali dei bottoni ha mosso un dito». In tal senso, l'esponente pentastellato sottolinea di aver chiesto tempi certi per gli interventi di manutenzione e che, secondo l'azienda, i problemi di infiltrazione erano stati risolti. «Le fotografie scattate og-

S. Giuliano, case Aler di via Quasimodo: «A vuoto le mie segnalazioni»

De Marco (M5S) «Nei mesi scorsi si è registrato il crollo di una consistente porzione di soffitto del porticato, ma la situazione al momento non è mutata. Secondo l'azienda i problemi di infiltrazione erano stati risolti»



Il crollo del soffitto del porticato in via Quasimodo

gi sul posto (venerdì 31 gennaio ndr.) mostrano esattamente l'opposto. La situazione peggiora sempre di più ed accresce la

percezione di degrado. L'Assessore Bolognini probabilmente ha altro a cui pensare, tanto la cattiva gestione del patrimonio di

case popolari lo pagano i cittadini. Chiedo, ancora una volta, un intervento risolutivo prima che i danni siano irreparabili».

SAN DONATO MILANESE

Vandalismi a raffica: 35 denunce, 15 a minorenni

Negli ultimi mesi avevano danneggiato le auto in sosta, alcuni arredi urbani e i portoni d'ingresso di diversi condomini. Inoltre avevano rovesciato a terra numerosi bidoni dell'immondizia, imbrattato i muri dei palazzi con della vernice spray e disturbato la quiete pubblica con schiamazzi e musica a tutto volume. Alla fine ci hanno pensato i carabinieri della Compagnia di San Donato a porre un freno ai ripetuti atti di vandalismo di cui si è resa responsabile una gang di giovanissimi in vari quartieri della città dell'Eni. Le indagini dei militari hanno portato alla complessiva identificazione di 35 ragazzi, 15 dei quali non ancora maggiorenni,

che sono stati tutti denunciati per danneggiamento, imbrattamento e disturbo della quiete pubblica. Gli inquirenti si sono messi al lavoro a seguito delle numerose denunce pervenute da diverse zone della città da parte di residenti esasperati.

Questi ultimi lamentavano ripetuti episodi di vandalismo e insopportabili schiamazzi soprattutto nelle ore serali e notturne dei fine settimana.

Da qui gli uomini dell'Arma hanno pianificato una serie di meticolosi controlli a tappeto di tutto il territorio sandonatese che hanno consentito loro di osservare i teppisti in azione. I balordi in erba sono quindi stati tutti identificati e denunciati.

Molestie su due minori: 46enne in manette a Peschiera

L'uomo, fingendo di essere un talent scout e promettendo carriere, in realtà si è approfittato dei figli minorenni dei vicini di casa



Tentata prostituzione minorile e violenza sessuale. Sono queste le pesantissime accuse da cui dovrà difendersi un operaio 46enne di Peschiera Borromeo, sottoposto ad un'ordinanza di custodia cautelare eseguita lunedì 3 febbraio dai carabinieri peschieresi. Le indagini delle forze dell'ordine sono scattate circa un anno fa, a seguito della denuncia di una famiglia di vicini di casa del 46enne, che quest'ultimo spesso frequentava. Il figlio più piccolo, all'epoca dei fatti 13enne, aveva infatti manifestato una serie di pro-

blemi, anche di natura scolastica. Dopo alcuni colloqui con le insegnanti e con lo stesso ragazzino, è venuta alla luce una verità inquietante: il giovanissimo studente era tormentato da quell'"amico" più grande che si era approfittato di lui, raccontandogli di possedere importanti conoscenze nel mondo della moda e della tv e che gli avrebbe fatto fare carriera. In seguito è emerso che quelle attenzioni erano state rivolte in precedenza anche al fratello più grande, quando ancora non aveva compiuto 15 anni. Da qui, sconvolti, i

genitori si sono rivolti ai carabinieri che, ascoltata la vittima in audizione protetta, hanno ricostruito gli incontri che avvenivano tra lui e il 46enne. Raccolte tutte le testimonianze, i militari di Peschiera le hanno poi trasmesse all'autorità giudiziaria. Nell'abitazione dell'uomo sono stati sequestrati hard disk, schede di memoria e macchine fotografiche che saranno analizzate per verificare l'eventuale presenza di materiale pedopornografico. Il 46enne, che si trova ora ai domiciliari, ha però respinto tutte le accuse.

PESCHIERA BORROMEO

Ubriaca alla guida provoca un frontale

Con un tasso alcolico nel sangue di ben quattro volte superiore il limite consentito dalla legge (2,5gr/l contro lo 0,5 tollerato), si è scontrata frontalmente con un'altra auto. Guai seri a Peschiera per una 26enne di Veduggio al Lambro, nel Monzese, che si è vista ritirare la patente e comminare una serie di sanzioni per le violazioni al Codice della Strada. Già in passato la giovane era stata sorpresa a guidare dopo aver bevuto, ma se l'era cavata con un periodo di sola sospensione del documento di guida. Nella notte tra domenica 2 e lunedì 3 febbraio, la 26enne stava ricasando dopo una serata trascorsa in discoteca a Milano. Mentre percorreva via Rimembranze, all'altezza dell'intersezione con via Pascoli, ha "bruciato" i segnali di stop ed ha proseguito la

sua marcia, finendo per scontrarsi frontalmente con un'altra auto condotta da un uomo di 49 anni. Lo schianto è stato piuttosto violento ed è costato 10 giorni di prognosi al 49enne, mentre la ragazza ha rifiutato le cure mediche. Sul posto è giunta una pattuglia della polizia locale di Peschiera che, sottoposta la giovane all'etilometro, ha confermato come quest'ultima avesse decisamente alzato il gomito.



PAULLO

Cigno reale salvato lungo la Teem

Gli ausiliari della viabilità di Tangenziale Esterna SpA sono intervenuti al Chilometro 21 Direzione Nord (fra Vizzolo Predabissi e Paullo) di A58 per soccorrere un cigno reale incastrato dietro il guard-rail.

L'esemplare, un maschio dal piumaggio candido di un'età stimata in cinque anni e del peso di quasi 20 chilogrammi, era rimasto presumibilmente ferito a seguito di un urto con un mezzo in transito.

Il "paziente" è stato quindi trasportato a bordo del furgone di servizio sino alla Centrale Operativa di Pozzuolo Martesana, dove è poi giunto un equipaggio di Ambulanze Veterinarie Italiane.

Due specialiste hanno provveduto a stabilizzare il cigno reale in modo che potesse affrontare il trasbordo verso il Centro Recupero Animali Selvatici presso l'Oasi WWF di Vanzago.

Escluse lesioni interne o esterne, i veterinari hanno tuttavia certificato un trauma cranico superabile nell'arco di un paio di settimane, dopodiché il cigno potrà tornare in libertà.

In tal senso, la Concessionaria ha già dato disponibilità ad accoglierlo presso la Riserva per la Tutela dell'Avifauna di Vizzolo Predabissi, realizzata riqualificando una cava usata nel corso della costruzione della Teem.

CERRO AL LAMBRO

Alla primaria "Leonardo Da Vinci": "Io non spreco il cibo"

Una giornata di educazione e solidarietà contro lo spreco alimentare, quella che si è tenuta mercoledì 5 febbraio 2020 presso la scuola primaria Leonardo Da Vinci nella frazione Riozzo del comune di Cerro al Lambro. Il plesso, che fa parte dell'istituto comprensivo "P. Frisi" di Melegnano, da diversi anni ormai adotta l'iniziativa "Io non spreco il cibo". Per capirne di più Melegnano Web Tv ha intervistato Tommaso Volpe, della quinta A, il Sindaco dei Ragazzi del Comune di Cerro.

Tommaso, cosa succede a scuola in questa giornata?

«Durante questa giornata tutti i bambini della scuola, nel momento della mensa, chiedono di avere la porzione che pensano di riuscire a mangiare; piuttosto ne

chiedono una più piccola e fanno il bis se hanno ancora fame. Però può succedere che alcuni non riescano comunque a finire il pasto e allora quello che lasciano viene diviso fra i compagni che hanno ancora appetito. Il cibo, compresi frutta e pane, che invece non viene distribuito, viene donato alla Caritas»

E come vi preparate a questa giornata?

«Viene coinvolta la Commissione Mensa e ai genitori viene mandato un avviso dove è spiegato l'obiettivo dell'iniziativa in modo che anche loro possano impegnarsi a non sprecare il cibo non solo oggi, ma facendo in modo che diventi uno stile di vita»

Leggi l'articolo completo su www.7giorni.info

PESCHIERA BORROMEO

Intossicazione da monossido: intera famiglia in ospedale

La caldaia si guasta e diffonde nell'appartamento una forte concentrazione di monossido di carbonio, che fa subito sentire male i suoi occupanti. Tanta paura in un appartamento di Bettola, frazione di Peschiera, per una famiglia composta da papà e mamma di 47 e 44 anni e dalla figlia di 8, rimasti intossicati. Nel pomeriggio di mercoledì 5 febbraio la bimba è stata la prima a presentare i tipici sintomi: conati di vomito, perdita di energie e successivo svenimento. Poco dopo anche i genitori hanno iniziato ad accusare un forte mal di testa e, quando la piccola ha perso i sensi, sono stati chiamati i soccorsi. In loco è intervenuto il personale del 118 che, appena entrato nell'abitazione, ha subito compreso la realtà dei fatti. Per

questo l'intera famiglia è stata portata a Niguarda e sottoposta ad un trattamento in camera iperbarica. In seguito i vigili del fuoco hanno provveduto a piombare la caldaia guasta, dopo aver riscontrato nell'abitazione una elevata concentrazione di monossido di carbonio. L'intera famiglia ora sta bene.



Redazione

Caso ospedale San Donato, il Pd incalza Regione Lombardia: «Troppe omissioni e sottovalutazioni»

Le irregolarità riscontrate dall'Ats di Milano, in relazione ai pazienti solventi ricoverati in posti letto riservati al Sistema sanitario nazionale, al centro di una comunicazione dell'assessore al Welfare in Consiglio regionale

La notizia delle irregolarità riscontrate dall'Ats di Milano al Policlinico San Donato, a proposito dell'uso di decine di posti letto accreditati con il Sistema sanitario nazionale utilizzati invece per pazienti curati in regime di solvenza, è stata al centro di una comunicazione, martedì 4 febbraio, in consiglio regionale. La questione era stata sollevata da un'interrogazione presentata dal Gruppo regionale del Pd, primo firmatario il capogruppo Fabio Pizzul, che commenta: «La Giunta ha omesso di spiegare gli aspetti più importanti e dimostrato di sottovalutare il problema».

Della vicenda aveva stupito il fatto che «un intero reparto era stato trasformato per ospitare almeno 18 miliziani libici, a segui-



L'ingresso del Policlinico di San Donato

to di un accordo fra il gruppo San Donato e alcune autorità di quel Paese – ricorda Pizzul –. Ma anche

un altro piano dell'ospedale, dove dovevano essere pazienti del Servizio Sanitario Nazionale, risul-

tava occupato per la quasi totalità da pazienti non libici ricoverati sempre in regime di solvenza». In ba-

se alla normativa regionale è infatti vietato sospendere o cessare l'attività accreditata a contratto (Ssn) senza una preventiva autorizzazione della Ats competente.

Per questo il Pd ha chiesto spiegazioni. Per Pizzul e il Pd la risposta è stata «del tutto insoddisfacente: l'assessore al Welfare Gallera pare non aver colto la gravità del problema, ha solo relazionato su come sono andate le cose, prendendo atto, tra l'altro, che c'è una deregulation di alcune strutture private accreditate e che la Regione si limita a controlli formali a posteriori».

Al di là del caso dei miliziani libici, per i dem Gallera

ha omesso di dire che uno dei due reparti trasformati era occupato da cittadini italiani, che nulla c'entra con interventi di tipo umanitario, e se nelle altre strutture sono state trovate situazioni analoghe. «Questa è la palese dimostrazione di una prassi scorretta che privilegia i pazienti a pagamento. Non è con le omissioni che si risolve il problema dei controlli che vengono fatti solo sulle segnalazioni. Insomma, c'è una evidente superficialità e il sospetto che manchi la volontà di affrontare il problema è più che concreto».

La discussione si sposta ora in Commissione Sanità.

SAN DONATO MILANESE

La Saipem dice addio a San Donato: pronto il trasferimento a Rogoredo

La società del Gruppo Eni, con i suoi oltre 2.500 dipendenti, si sposterà nel quartiere di Santa Giulia, nei nuovi palazzi uffici che verranno realizzati nei pressi della sede di Sky



Dopo le voci, tra conferme e smentite, che circolano nell'ambiente da mesi, è arrivata alla fine l'ufficialità. Saipem, società del Gruppo Eni, lascerà definitivamente gli uffici di San Donato, siti in via Martiri di Cefalonia e viale De Gasperi, per trasferirsi a Rogoredo, nel quartiere Santa Giulia. È infatti stato raggiunto un accordo per il contratto preliminare di locazione con la società In Town, che a Rogoredo sta realizzando gli edifici direzionali Spark One e Spark Two, che vantano una volumetria complessiva di circa 52.000 mq, di cui circa 50.000 mq desti-

nati ad uso uffici e circa 2mila ad attività commerciali. Di questi, Saipem occuperà 43.500 mq di uffici (inclusa un'area mensa) ed annessi parcheggi, dove troveranno posto tutti i suoi quasi 3mila dipendenti. Quello che vedrà la luce dovrebbe essere il primo quartiere certificato LEED Neighborhood in Italia, ovvero progettato e realizzato sulla base di parametri incentrati sulla sostenibilità e il ridotto impatto ambientale. Resta ora da capire quale sarà il destino dei palazzi uffici Terzo e Quarto, che il trasloco di Saipem lascerà completamente vuoti.

SAN DONATO MILANESE

La maggioranza e gli obiettivi del programma, sollecitata da due mozioni a firma Falbo, Di Gangi e Di Pasquale

I punti in questione, "illuminazione dei passaggi pedonali" e "risoluzione problema parcheggi del Policlinico", vengono evidenziati nelle due proposte consiliari depositate

L'attuale giunta di San Donato Milanese, insediatasi nel 2017, è ormai arrivata a metà mandato, trovandosi ora di fronte ai classici bilanci su ciò che è stato fatto finora.

Gina Falbo, Vincenzo Di Gangi e Giovanni Di Pasquale consiglieri comunali di opposizione delle liste civiche, Insieme per San Donato, e San Donato Milanese c i piace hanno voluto sottoporre la maggioranza di fronte alle proprie responsabilità circa due obiettivi del programma che, ad oggi, ancora non sono stati portati a compimento.

Il punto relativo all'illuminazione dei passaggi pedonali, al fine di migliorare la sicurezza di pedoni e ciclisti, e quello in riferimento al "problema dei par-

cheggi del Policlinico", sono ora al vaglio e verranno discussi nel prossimo consiglio comunale attraverso le due mozioni presentate dalla consigliera.

Spetterà ora al Sindaco e alla giunta dimostrare la volontà di perseguire i due predetti obiettivi e riferire gli esiti delle loro decisioni, soprattutto per quanto riguarda il parcheggio del Policlinico: è stato infatti chiesto nella mozione di invitare formalmente alla seduta la dirigenza dell'Ospedale, con la quale la maggioranza avrebbe dovuto avviare da tempo una negoziazione per avviare alla criticità, al fine di assicurare la massima trasparenza e conoscenza dei cittadini circa i risultati ottenuti con questo interlocutore.

COMPRO VECCHIE BICI DA CORSA

RITIRO DI PERSONA

TEL. 338.149.32.87

elvezio1964@gmail.com



Redazione

Una mattinata importante e significativa per il territorio del Sud Est Milano. Alla presenza dei sindaci del circondario, della dirigenza dell'ASST e dell'Assessore Regionale al Welfare Giulio Gallera, è stata infatti inaugurata la fermata della navetta del melegnanese interna all'Ospedale di Vizzolo Predabissi, a pochi passi dall'ingresso, un'implementazione importante del Trasporto Pubblico Locale per favorire la mobilità dei cittadini. Sono state, inoltre, presentate le due navette intercomunali z431 (la cui tratta circolare parte e giunge alla stazione di Melegnano, in piazza XXV Aprile, passando per Carpiano e Cerro al Lambro) e z432 (tragitto che, come per la z431, inizia e termina alla stazione melegnanese, passando per Colturano, Dresano e infine Vizzolo tra cui, appunto, la nuova fermata dell'ospedale) entrambe attive già da Giugno, formate da un totale di 19 posti e contenenti tut-

Taglio del nastro e inaugurazione della fermata interna presso l'ospedale di Vizzolo Predabissi

Presenti all'evento l'assessore di Regione Lombardia Giulio Gallera, i Sindaci di Melegnano, Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Vizzolo Predabissi e il Direttore Generale dell'ASST Angelo Cordone



Il momento del taglio del nastro

to il materiale necessario per agevolare il servizio anche ad utenti con difficoltà motorie.

«Sappiamo quanto sia attualmente complicato reperire fondi economici e lo sforzo dei Comuni interessati è stato enorme - ha detto, a margine del taglio del nastro, l'Assessore Gallera - , motivo per il quale Regione Lombardia vuole

sostenere questo progetto e mantenere alta la qualità del servizio. La mia presenza vuole dimostrare la vicinanza dell'istituzione, ringrazio i Sindaci per quanto sono riusciti a mettere in piedi e mi impegnerò affinché non siano vani i loro sforzi. Che questo progetto e questa grande sinergia tra Comuni sia d'esempio per tutte le Amministrazioni

alla ricerca di metodi per migliorare la vita dei cittadini senza dover peggiorare la qualità dei servizi a fronte dei fondi da investire». «Realizzare questo progetto non è stato facile - afferma Luisa Salvatori, Sindaca di Vizzolo Predabissi - , io e gli altri Comuni ci siamo fin da subito confrontati per verificare le diverse esigenze, andando ad indagare

sulle abitudini e problematiche dei nostri cittadini. Le navette rappresentano inoltre un punto di riferimento per raggiungere luoghi importanti come la stazione e l'ospedale e, nei confronti di quest'ultimo, la vicinanza di questa fermata all'ingresso rappresenta un elemento fondamentale soprattutto per gli anziani. L'efficienza di tale trasporto pubblico impatterà anche sull'inquinamento ambientale, essendo i nostri bus Euro6 e quindi a basso tasso inquinante. La Polizia Locale di Vizzolo ha, inoltre, stipulato una convenzione con l'ospedale per garantire un maggior presidio nella zona. Sono molto orgogliosa di quanto siamo riusciti a portare avanti, aiutandoci l'un l'altro a favore dei nostri cittadini». «L'obiettivo è sempre stato quello di andare ad ottimizzare i percorsi - ha dichiarato invece Bertoli, Sindaco di Melegnano - , migliorando la fruibilità per tutte le diverse fasce di utenza, data comunque la grande complessità del territorio e i diversi target. Con le navette intercomunali, infatti, andiamo a interessare non soltanto gli abitanti dei nostri comuni, ma anche persone esterne, motivo per il quale abbiamo voluto cercare di creare una circolarità nella viabilità che avrebbe consentito a più persone possibili di usufruire del servizio. Il risultato finora mi posso permettere di dire sia positivo, con un buon riscontro in termini numerici. La presenza di Regione Lombardia ci conforta, poiché per mantenere efficiente questo sistema, abbiamo bisogno della collaborazione di tutti.»

zate i percorsi - ha dichiarato invece Bertoli, Sindaco di Melegnano - , migliorando la fruibilità per tutte le diverse fasce di utenza, data comunque la grande complessità del territorio e i diversi target. Con le navette intercomunali, infatti, andiamo a interessare non soltanto gli abitanti dei nostri comuni, ma anche persone esterne, motivo per il quale abbiamo voluto cercare di creare una circolarità nella viabilità che avrebbe consentito a più persone possibili di usufruire del servizio. Il risultato finora mi posso permettere di dire sia positivo, con un buon riscontro in termini numerici. La presenza di Regione Lombardia ci conforta, poiché per mantenere efficiente questo sistema, abbiamo bisogno della collaborazione di tutti.»



LIBERI DI SCEGLIERE IL MEGLIO

Veneta Cucine
 contribuisce a rendere
 più green la tua casa.

Acquista una **Veneta Cucine**,
 oltre alla promozione sul piano
 in **quarzo** o **ceramica** **CARANTO**[®]
 puoi avere gli elettrodomestici green
 grazie all'**eco-contributo**.

Electrolux Whirlpool Hotpoint

Scopri il regolamento presso il punto vendita e su venetacucine.com

Scegli tu
4 elettrodomestici,
2 li avrai
 grazie
 all'**eco-contributo**

Veneta Cucine[®]
San Donato Mil.se

S.S. Paullese km 1,950
 Tel. 02 37050321 - www.artabita.it

Peschiera, resa pubblica l'erogazione dei contributi alle paritarie

A beneficiare dei contributi saranno tre istituti scolastici cattolici, i quali riceveranno una somma totale di 150mila euro

Redazione

A rendere nota la delibera approvata dalla giunta comunale e pubblicata sull'albo pretorio on-line del Comune di Peschiera Borromeo è stata la Dott.ssa Sabina Perini, responsabile del settore servizi socio educativi. La delibera, il cui oggetto è indicato come «erogazione contributo alle scuole paritarie dell'infanzia e approvazione convenzione nell'ambito del piano triennale del diritto allo studio 2019/2022», prevede dunque che le tre scuole paritarie dell'infanzia di Peschiera Borromeo saranno beneficiare di contributi economici per una somma complessiva di 150mila euro. Precisamente le scuole interessate sono: Scuola dell'Infanzia Parrocchiale "Papa Giovanni XXIII" a Bettola, Scuola dell'Infanzia Parrocchiale "Avv. G. Buzzoni" sita nella frazione di Mez-



*Scuola dell'Infanzia Parrocchiale "Papa Giovanni XXIII" a Bettola
 Foto tratta dal sito ufficiale della scuola*

zate e Scuola dell'Infanzia Parrocchiale "Sant'Ambrogio", in località Linate. Alle quali saranno dunque elargite risorse economiche in funzione del numero di iscritti a ciascuna scuola nell'anno scolastico di competenza; si tratta, rispettivamente, di 100, 78

e 34 alunni. Gli importi che saranno versati ai tre istituti, rispettivamente di € 70.754,80 € 55.188,70 € 24.056,50, saranno suddivisi secondo le seguenti modalità: una soluzione di tre rate della stessa entità con una prima scadenza entro il giorno 28 febbraio

2020, una seconda ad esecutività del Bilancio 2020 e una terza, l'ultima, entro la data del 31 luglio del presente anno. Nell'eventualità in cui il Bilancio fosse approvato successivamente al 31 luglio, la seconda e la terza rata verranno erogate contestual-

mente in un'unica soluzione a posteriori. Le somme percepite dagli istituti dovranno essere in ogni caso utilizzate entro e non oltre il 31 dicembre 2020. Si tratta dunque di un'operazione portata avanti dal Comune e dagli enti preposti nell'ambito di un più ampio progetto regionale, messo a punto per garantire il rispetto e l'attuazione delle norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione atte a sostenere interventi supplementari a quelli già messi in atto dai comuni nel campo delle scuole dell'infanzia non statali né comunali. Si rileva inoltre che il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017, attuativo della legge su "La buona Scuola", fornisce indicazioni circa le possibili destinazioni dei contributi in essa previsti, lasciando alle Amministrazioni la facoltà di scelta tra «interventi di nuove costruzioni, ristrutturazioni edilizie, messa in sicurez-

za, ecc. di edifici di proprietà delle pubbliche amministrazioni; quota parte delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e scuola dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione; formazione continua del personale educativo e docente e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali». In una nota si legge inoltre che «gli importi relativi ai contributi per le spese effettuate entro il 31.12.20 e rendicontate a consuntivo entro il 28/02/2021, ai sensi dell'art. 4 della presente Convenzione, per le quali non venga presentata anche la relativa documentazione fiscale probatoria, regolarmente quietanzata e/o di regolarità contributiva, verranno detratti dai contributi stanziati dall'Amministrazione Comunale alla Scuola dell'infanzia paritaria per l'anno successivo».

CLAN DESTINO
Ristorante Pizzeria Sala da Ballo

TUTTE LE DOMENICHE
SERA CENA + BALLO
 CON ORCHESTRA DAL VIVO
 PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

LOCALI IN ESCLUSIVA PER CERIMONIE
 E CENE AZIENDALI FESTE
 CON MENÙ PERSONALIZZATI E MUSICA

VENERDÌ 14 FEBBRAIO
SAN VALENTINO
 CENA PER DUE
 MENÙ DEGUSTAZIONE
 PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

SABATO 29 FEBBRAIO
CARNEVALE
 DALLE 16:30 ANIMAZIONE
 PER BAMBINI E
 CENA IN MASCHERA CON MUSICA

SABATO 28 MARZO
 A GRANDE RICHIESTA TORNA
"LA GRANDE NOTTE DEGLI ARTISTI"2"
 CON PERSONAGGI DELLA MUSICA ITALIANA

Strada Provinciale Bettola Sordio (4,58 km) 20060, Milano - Tel. 02 9066 4131

SUPERMERCATINO **DELLA** **PAULLESE**

1000 MQ
DI USATO E CURIOSITA'

IL PIU' GRANDE DI MILANO

SEGUICI SU 

APERTO ANCHE LA DOMENICA - CHIUSO IL MARTEDÌ

PANTIGLIATE: VIA A. DE GASPERI N 28 DI FRONTE AL MOBILIFICIO DUEPI

 **TEL. 346.6103856 - INFOSUPERMERCATINO@GMAIL.COM**

WWW.SUPERMERCATINODELLAPAULLESE.IT

PORTACI LE COSE
CHE NON USI PIU'
NOI LE VENDIAMO PER TE
MOBILI - OGGETTI - VESTITI



BORROME **TRASLOCHI**

IL TRASLOCATORE DELLA PAULLESE

TEL. 02.55.300.800

WWW.BORROMEOTRASLOCHI.COM

E-MAIL: BORROMEOTRASLOCHI@YAHOO.IT



Giulio Carnevale

La piazza del nuovo quartiere non è mai stata completata, dopo nove anni di peripezie legate all'affaire Bellaria, e numerose sentenze che hanno di fatto decapitato il progetto iniziale, il quartiere non è mai decollato, i servizi non sono mai stati realizzati: «Le nostre proprietà si deprezzano giorno dopo giorno. Le case non si vendono e noi viviamo perennemente in un cantiere senza fine» spiegano i condomini dei palazzi. Due dei quattro operatori che hanno realizzato il nuovo insediamento a ridosso della Mapei di Mediglia sono falliti, e le spese condominiali delle numerose case invendute (circa il 35% del totale) gravano sui residenti dei palazzi interessati. L'ultima cooperativa, la San Giuseppe, resiste con i denti. 200 nuclei fa-

Peschiera, Bellaria, i residenti protestano per la piazza: «Siamo stufi, chiediamo trasparenza»

«Ci avevano promesso che la piazza sarebbe stata completata nel mese di dicembre.

Abbiamo chiesto più volte a Isabella Rosso delegata della nostra frazione di incontrare il sindaco, ma è stato inutile»



migliari, chiedono con risolutezza e decisione all'amministrazione comunale: chiarezza e trasparenza.

Secondo quanto denunciato dai residenti del PII di Bellaria, il Presidente del Consiglio e delegato di Frazione Isabella Rosso promise che, grazie al parere positivo dell'ATS ricevuto nel mese di aprile 2019, il cantiere sarebbe

finalmente partito, in forza della convenzione urbanistica stipulata al tempo. «Entro la fine dell'anno avrete la vostra piazza» avrebbe detto Isabella Rosso secondo i numerosi residenti incontrati da 7giorni martedì 28 gennaio. «Premesso che questo documento non siamo mai stati in grado di visionarlo, ci hanno sempre detto che non è possibile

renderlo pubblico – hanno commentato all'unisono i presenti –. Visto il mancato avvio dei lavori, abbiamo chiesto chiarimenti. Il 23 dicembre informalmente abbiamo saputo che il Comune ha dato un parere negativo all'operatore per la realizzazione della piazza. Non capiamo la motivazione. Ci sembra del tutto assurdo, che sulla base di un parere posi-

vo di un Ente così importante, sia stata presa una decisione del genere. Hanno sempre sostenuto che la piazza non poteva essere completata senza parere positivo dell'ATS. Adesso che c'è, qual è il motivo per cui i tecnici comunali hanno espresso parere negativo? Vogliamo saperlo. Il fatto di non riuscire a leggere il documento che ha mandato l'ATS ci fa venire il dubbio che in motivi enunciati non siano quelli reali. Abbiamo diritto di sapere – ribadiscono i presenti –, le opere non vengono realizzate con soldi pubblici, ma con gli oneri a scomputo. Gli operatori sono disponibili, perché non c'è chia-

rezza?». Da parte sua il sindaco Caterina Molinari interpellata sulla vicenda ha fatto sapere che: «L'iter per il rilascio di un permesso di costruire, non presuppone solamente l'ottenimento di un parere ATS ma è soggetto a valutazioni di diversi soggetti, interni ed esterni al Comune. ATS ha espresso un secondo parere contraddittorio rispetto al primo emesso a suo tempo, che impediva la realizzazione della piazza. In questo secondo parere non è chiaramente specificato quali siano le condizioni che sono cambiate e come mai non ci sia più il rischio per la sicurezza cittadina espresso dal primo parere».

Redazione

In data 30 gennaio, siamo venuti in possesso del parere dell'ATS per l'autorizzazione alla realizzazione della piazza, con relativi allegati, che i residenti non sono riusciti a visionare in questi 9 mesi. Tutte le istanze dei residenti infatti sono rimaste inevase, nonostante le continue richieste inoltrate al consigliere di frazione Isabella Rosso. Grazie all'ex assessore all'urbanistica Silvio Chiapella che ci ha fornito il documento, ora possiamo fare luce sulla vicenda. L'ATS di Milano Città Metropolitana ha affidato l'istruttoria all'Architetto Antonino Rizzo e la responsabile del procedimento è la dott.ssa Filomena Ciziceno che hanno sottoscritto il documento che risulta chiaro: «Con riferimento alla richiesta pervenuta con nota prot. n. 159130 del 30.10.2018 relativa alla richiesta di parere edilizio igienico sanitario – recita la comunicazione protocollata al Comune di Pe-

Peschiera, il parere dell'ATS sulla piazza di Bellaria: semaforo verde

La richiesta dei residenti di visionare la comunicazione segretata dall'amministrazione Molinari, trova sponda dell'esponente PD



schiera Borromeo del 3 aprile 2019, con il numero 55314-19 -, si comunica che si è provveduto ad esaminare la documentazione allegata all'istanza trasmessa. [...] Tenuto conto che la richiesta di parere è mirata all'autorizzazione per la realizzazione di una piazza, in particolare l'area scoperta e che dalla documentazione non si evidenziano particolari ostacoli; per quanto di nostra competenza, e per gli aspetti prettamen-

te igienico sanitario, visto i pareri di competenza, dei Dipartimenti coinvolti, si esprime: **PARERE FAVOREVOLE** alla realizzazione della piazza scoperta, inerente il II° Lotto del PII Bellaria, come da richiesta pervenuta».

Non solo, a questa lettera dell'ATS, il Comune di Peschiera deve avere richiesto un chiarimento tanto che il giorno 26 giugno 2019, ha registrato al protocollo in entrata con il n. 0102035-19 una nuova

comunicazione dell'ATS con cui viene trasmessa Copia della valutazione emessa dall'UOC Salute e Ambiente (Unità operativa complessa) il 16 gennaio 2019 che ribadisce che «non si rilevano elementi ostativi alla realizzazione del secondo stralcio della piazza pubblica di cui in oggetto».

«Il parere favorevole dell'ATS non lascia spazio ad interpretazioni – dichiara Silvio Chiapella ex Assessore all'Urbanistica -. Non ci sono motivi per non completare la piazza. Quello che mi sento di dire alle famiglie residenti delle case del PII di Bellaria è di verificare bene anche i servizi che erano previsti come la scuola e parco, poiché allo stabilimento Mapei, le condizioni di pericolo sono mutate, e quindi sarebbe possibile realizzare quello che manca».

LA LETTERA

Silvio Chiapella ex assessore all'urbanistica scrive una lettera aperta ai residenti del PII di Bellaria

[...] Per la realizzazione della Piazza c'è il parere favorevole da parte dell'ATS; la commissione territoriale regionale non ritiene vi siano aspetti ostativi; limitatamente ai perossidi, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA), rilasciata dalla Città Metropolitana all'azienda Mapei, certifica che non vi sono esplosivi; l'Elaborato Tecnico Rischio di Incidenti Rilevanti (ERIR) del Comune di Peschiera richiesto dalla Giunta Zambon, è simile a quello del Comune di Mediglia e conferma che non vi sono rischi per i cittadini. Ebbene nulla assolutamente nulla. Il sindaco Molinari ha anche delegato all'urbanistica quindi sarebbe titolata ad agire, ma dopo quasi quattro anni dal suo insediamento, lascia deliberatamente incancrenire questa situazione, determi-

nando ed accentuando non solo i disagi dei residenti, ma privando il comune di una scuola, un parco, oltre che al completamento della piazza. Chiediamo al Sindaco di agire velocemente, riconoscendo che il piano integrato di Bellaria, ha tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie affinché si chiuda una querelle che da troppo tempo è stata utilizzata strumentalmente, senza nessun motivo, e dove le conseguenze devastanti di questo immobilismo, lo stanno subendo i cittadini e le aziende che hanno investito in questa operazione e di cui alcune sono fallite. Invitiamo i residenti di quel comparto a far sentire la propria voce in quanto non ci sono motivi per rinviare oltre la sistemazione di quel "quartiere" con tutte le opere previste. [...]

PESCHIERA BORROMEIO

Peschiera, Brescia, Milano, la Polizia locale ha inaugurato il servizio di trasporto organi urgenti gestito da Areu



L'autovettura dedicata al trasporto di organi urgenti

Dieci agenti del Corpo della Polizia locale di Peschiera Borromeo, con un cuore grande, donano ore di lavoro per un servizio sociale di alto profilo

Nel primo giorno di servizio, alle ore 18.30 è scattata la chiamata di AREU su uno smartphone dedicato: un viaggio urgente dagli Ospedali civili di Brescia all'ospedale Niguarda di Milano. C'è un rene da trasportare e il ricevente è già sul tavolo operatorio. Non c'è un minuto da perdere ogni istante è prezioso. «Trasporto accettato». Pochi minuti dopo, alle ore 19, la volante una potente Mercedes Benz C station wagon con due Poliziotti a bordo, è pronta. Partiti dal Comando di via Carducci, direzione BreBeMi, a tutta velocità verso Brescia. Nel frattempo l'ufficiale di servizio nel ruolo di navigatore, in comunicazione con la centrale operativa, riceve informazioni sulle condizioni delle strade, sul traffico, e sul percorso da tenere. Strade libere nessun problema, l'auto con la livrea bianco verde sfreccia sulla autostrada, la Polizia stradale è allertata. All'arrivo al casello autostradale di Brescia c'è una volante della Polizia locale del luogo pronta a scortare l'equipaggio peschierese agli Ospedali civili di Brescia. Una volta sul posto in pochi secondi è stato caricato il trasportino con il materiale biologico. Subito ripartiti, scortati sempre dai colleghi bresciani, hanno ripreso l'autostrada, e prima delle ore 20.50 sono giunti a destinazione, dove un'equipe dell'Ospedale Niguarda ha provveduto al trapianto. L'operazione ha avuto successo. Adrenalina a mille, una vita è stata salvata.

Quello peschierese è il secondo Comando della Lombardia a svolgere questo importante servizio sociale, il comune apripista è stato quello di Abbiategrasso. Il trasporto di organi umani per trapianti, è svolto su un'auto dedicata donata alla Polizia locale da due aziende peschieresi, l'Euroinox e il Gruppo Bioimpianti. La richiesta di adesione volontaria al servizio

di trasporti organi urgenti è arrivata direttamente dagli agenti della Polizia locale di Peschiera Borromeo, ed è stata raccolta prontamente dall'amministrazione comunale che ha provveduto all'allestimento del mezzo e alla sua messa in strada. «L'iter è stato lungo, la burocrazia infinita - ci spiega uno dei dieci agenti che ogni settimana da la sua disponibilità al servizio al di fuori del normale orario di lavoro -, alla fine ce l'abbiamo fatta. Tutto è gestito dalla centrale operativa di AREU Lombardia (N.d.r. Azienda Regionale Emergenza Urgenza), che in collaborazione con le forze dell'ordine e i corpi di Polizia locale, sovrintende a tutte le operazioni. L'equipaggio è composto da due unità, un ufficiale e un agente».

«Il servizio è svolto in tutto il nord Italia - continua a spiegarci il componente della Polizia locale -, quando i tempi di trasporto rischiano di dilatarsi troppo a causa dell'eccessiva distanza, possiamo portare gli organi alle stazioni dei treni ad alta velocità oppure all'aeroporto a seconda delle indicazioni della Centrale operativa». Fra i componenti del Corpo di Polizia locale che hanno dato la disponibilità c'è anche il Comandante Claudio Grossi che raggiunto telefonicamente ha espresso notevole soddisfazione per l'iniziativa: «Un impegno gratificante, siamo tutti contenti» ha dichiarato.

Nel 2019 Areu ha svolto in totale 1680 trasporti di organi, di cui 60 in aereo ed elicottero, 18 con la Polizia locale di Abbiategrasso, 2 con i Carabinieri e il resto con la Croce Rossa.

Da oggi quando vedete quest'auto in giro, sappiate che potrebbe salvare la vita a voi o ad un vostro caro, dategli strada e sorridete all'equipaggio, corrono per noi.

Giulio Carnevale

SEGRATE

Tanti auguri a nonna Pierina per i suoi 100 anni

Ha spento 100 candeline circondata dai suoi nipoti e pronipoti, Pierina Beretta, per tutti Piera. Segratese doc, ha sempre abitato a Rovagnasco. Sposata con Egidio, ha avuto tre figli, Bruno, Giuseppe e Valeriano. Pierina è stata per anni responsabile di produzione alla Coes di Pioltello, dove si recava sfrecciando sul suo motorino. Nella sua vita ha dovuto affrontare dure prove, la guerra, e lutti familiari. Dopo aver perso Valeriano a soli 31 anni, ne ha cresciuto il figlio. Poco dopo, a soli 58 anni, è rimasta vedova. Ma Pierina non si è mai persa d'animo e, con la forza e la tenacia che l'hanno contraddistinta per tutta la vita, è andata avanti, puntando sempre a rimanere autonoma e indipendente. Il figlio Giuseppe è stato campione di cicli-

simo e anche promessa del motociclismo. L'altro figlio, Bruno, è custode alla scuola media Leopardi. Domenica 2 febbraio per lei una sorpresa che l'ha lasciata esterrefatta: un mazzo di fiori e gli auguri del sindaco Paolo Micheli che ha voluto farle sentire la vicinanza dell'intera Comunità segratese in un momento così importante.



SAN GIULIAANO MILANESE

Un ciclo di incontri per mamme e papà separati

A San Giuliano Milanese un ciclo di incontri dedicato ai papà e alle mamme separate e alla loro delicata condizione. Ad organizzarli sarà la Cooperativa Sociale AIBC presso il "Centro Servizi alla Famiglia Beniamino" in via dei Pioppi 4, nella frazione di Pedriano. Gli incontri si svolgeranno in gruppi dedicati, iniziando il 17 febbraio alle ore 21 con una serata dedicata ai papà separati. Il 24 febbraio, sempre alle ore 21, la serata sarà invece riservata alle mamme. La partecipazione è aperta a persone che stanno vivendo il momento della separazione in qualsiasi sua fase, quindi sia chi è all'inizio del percorso sia chi si è separato già da tempo. La condivisione delle esperienze, il confronto e la forza del gruppo, saranno di aiuto per chi vorrà

intervenire. «La relazione con i figli della coppia che si separa va incontro a difficoltà che è bene non sottovalutare - sottolineano gli operatori di AIBC -. Affrontare da soli i problemi con i quali ci si scontra tutti i giorni può portare ad appesantire le relazioni che un genitore vive con i propri figli. La condizione di genitori separati aumenta questa solitudine in quanto viene meno il partner col quale si era scelto di condividere le gioie e le fatiche della vita. Di fronte alla separazione di una coppia di genitori occorre però tener presente che non si smette mai di essere papà e mamma». La partecipazione agli incontri è gratuita e tutte le informazioni possono essere richieste al numero 3400088431.

MELEGNANO

Un appartamento per le famiglie fragili

«Un intervento per fornire un aiuto concreto a specifiche situazioni di grave difficoltà, un primo passo di un percorso di emancipazione dei cittadini fragili». Così il vicesindaco di Melegnano, Ambrogio Corti, spiega la decisione del Comune di mettere a disposizione in via sperimentale per due anni un alloggio non destinato ai servizi abitativi pubblici per la realizzazione di progetti di accoglienza abitativa temporanea. L'appartamento è destinato ad accogliere in co-abitazione fino a due nuclei familiari di madri con figli minori che vivono situazioni di grave emergenza abitativa e particolare fragilità, individuati dai Servizi Sociali, che non possiedono o temporaneamente non possono avere accesso a soluzioni residenziali autonome. «La gestione

dell'intervento - precisa Corti - che comprende sia l'accompagnamento educativo di presa in carico delle persone accolte sia la gestione ordinaria dell'alloggio, sarà affidata ad un operatore sociale con comprovata esperienza, che sarà individuato attraverso un bando territoriale del Distretto Sociale Sud Est Milano di prossima pubblicazione». A tal proposito, l'Amministrazione lancia un appello a tutti coloro che possono offrire arredi, accessori o strumenti per l'alloggio. Associazioni, enti o privati che potessero contribuire donando mobili o materiali necessari per allestire la casa possono contattare l'ufficio Servizi Sociali all'indirizzo mail ufficio.servizisociali@comune.melegnano.mi.it.

Nell'ultimo album di J-AX, "ReAle", Peschiera Borromeo è protagonista: una collaborazione con Il Pagante e la citazione di Jake La Furia

Edoardo Cremona in arte Eddy Veerus, voce maschile del gruppo nato nel 2010, racconta la nuova esperienza e il forte legame con Peschiera, Borromeo, la sua città, in un'intervista esclusiva rilasciata a 7giorni: «Cambia il look, ma noi siamo sempre gli stessi di dieci anni fa»

Emanuele Grassini

Il Pagante è un gruppo musicale nato nel 2010 con l'obiettivo di fare ironia sugli stili di vita dei milanesi, in particolare modo su quella componente sociale formata da PR e da coloro che da questi ultimi acquistano i ticket per l'accesso ai locali e alle discoteche. Ben presto le vignette e i "meme" postati on-line si sono riconfigurati in testi musicali; esce così Entro in pass, primo di una lunga serie di successi. A oggi il gruppo può vantare oltre ai numerosi singoli, due album in studio e alcune collaborazioni prestigiose, oltre a visualizzazioni a sette zeri sulla piattaforma YouTube. Di recente il gruppo ha collaborato con il rapper J-AX (Alessandro Aleotti) nella canzone Per sempre nell'83, contenuta nell'album ReAle uscito il 24 gennaio. Incontriamo Edoardo Cremona, in arte Eddy Veerus, membro del gruppo.

Partiamo dalla fine. O meglio, dal presente. Parlati della vostra collaborazione nel disco di J-AX: come nasce e qual è il risultato finale?

Abbiamo conosciuto J-AX qualche anno fa; ha subito mostrato interesse e riconoscimento per quello che abbiamo fatto nel corso degli anni. Che un artista di quel calibro si interessi a noi fa ovviamente piacere. Molti parlano di J-AX come del "Venditti di Milano", colui che ha saputo raccontare la propria città con benevolenza e ironia. Quest'estate siamo stati inaspettatamente contattati da lui per una collaborazione nella realizzazione dell'album a cui stava lavorando (n.d.r. ReAle, pubblicato il 24 gennaio 2020). Ci ha proposto un brano in cui si parla della Milano degli anni '80, una stagione che a molti della sua generazione e non solo è rimasta nel cuore. La proposta ci è piaciuta un sacco, in poco tempo lo abbiamo completato. Io ho aggiunto una strofa scritta da me e il pezzo è stato inserito nel disco.

«J-AX è un esponente dell'hinterland e può essere un orgoglio per tutti noi»

Nell'album di J-AX c'è una traccia, RedNek, in cui Jake La Furia (alias Francesco Vigorelli) cita Peschiera Borromeo e ripercorre la propria infanzia quasi con nostalgia. Qual è il senso di quella canzone?

Sia J-AX che Jake sono cresciuti nel Sud-



J-Ax e Eddy Veerus al secolo Edoardo Cremona

est di Milano, a cui restano tutt'ora molto legati. Questa premessa pone le basi per RedNek. Non a caso c'è una strofa in cui Jake dice (sono) "Cresciuto in un campo a Peschiera". È un inno alla provincialità; si rimarca l'orgoglio di provenire da una realtà diversa da quella della metropoli e del centro-città, cui oggi giorno molti, soprattutto i giovani, tendono, sia per questioni lavorative sia per trasferirsi in pianta stabile.

Qual è il tuo rapporto con Peschiera Borromeo?

Come dicevo, molti di noi non vedono l'ora di avere l'età giusta e le possibilità per trasferirsi a Milano per avere tutto a portata di mano e condurre un altro tipo di vita. Io sono uno dei pochi che finora è rimasto attaccato al proprio territorio, una zona che dà un senso di tranquillità. Sono affezionato a questi territori e non ho intenzione di spostarmi.

Il Pagante nasce nel 2010 come fenomeno mediatico, più esattamente come pagina Facebook, per fare ironia sullo stile

di vita di alcune fasce della società milanese. La tensione scherzosa si tramuta ben presto in musica ma i temi, almeno per un certo periodo, non cambiano.

«Jake la Furia è l'anello di congiunzione che collega la mia generazione a quella di J-Ax»

Oggi il filo guida della vostra produzione è ancora lo stesso? O l'indirizzo e il parco valoriale sono cambiati?

Da semplici post su Facebook siamo passati a qualcosa di più serio. Con il tempo abbiamo avuto la fortuna di poter toccare anche tematiche più serie. La natura rimane la medesima, poi abbiamo avuto i mezzi e le possibilità di strutturare il tutto e farlo crescere e diventare qualcosa di più grosso. Il nostro messaggio non è mai cambiato, così come il nostro scorcio sul mondo; non abbiamo mai mutato il modo di mandare i messaggi che erano e restano il filo guida della nostra esperienza. È cambiato forse il look, il vestito, come è

giusto che sia considerato che viviamo nella città della moda. Si è forse evoluto il sound, ma noi restiamo quelli di dieci anni fa.

C'è qualcosa che coloro che leggeranno le tue parole o ascoltano le vostre canzoni devono sapere su Il Pagante? Oppure dicci qualcosa di curioso su di voi...

Non sei il primo che mi fa questa domanda... (ride). La risposta, comunque, è no. Siamo arrivati ad un livello per cui chiunque ci ascolti può comprendere appieno il messaggio che i nostri testi lasciano trapelare. Non ci vuole un ingegnere per capire chi siamo e cosa facciamo... siamo già abbastanza diretti così.

E per il futuro? State lavorando a qualcosa? Prossime uscite di singoli, dischi o featuring?

Oramai si può dire, stiamo lavorando ad un nuovo album che vedrà la luce a fine 2020, non prima. Nel frattempo usciranno collaborazioni con diversi artisti e singoli tutti nostri.

Il 22 febbraio all'Oltheatre HUMANS, spettacolo di danza contemporanea fisica, atletica e aerea

Giulia Staccioli, direttrice artistica di Katakò Athletic Dance Theatre, presenta il nuovo spettacolo della compagnia EleinaD



Giulia Staccioli, direttrice artistica da 25 anni di Katakò Athletic Dance Theatre e di Accademia Katakò, presenta lo spettacolo HUMANS della compagnia di danza contemporanea fisica, atletica e aerea EleinaD. Il progetto EleinaD nasce nel 2011 dall'incontro tra Leone Vito Cassano, giovane creativo dal linguaggio coreografico fisico, energico, sensibile alla contaminazione e fusione di stili e Claudia Cavalli, danzatrice, acrobata e performer aerea eclettica, dall'indiscussa esperienza artistica teatrale internazionale.

Lo spettacolo HUMANS è uno spettacolo di aerea contemporanea rivolto al grande pubblico. Nella prima parte dello spettacolo il tempo è sospeso, la mu-

sica culla lo spettatore in una rievocazione di un ambiente intimo, primitivo. È attraverso la potenza della danza aerea che i personaggi di HUMANS cominciano a definirsi e ad acquisire la loro identità, i caratteri si delineano, attraverso un gesto più leggero, a tratti ironico, i costumi si colorano e prendono la personalità di chi li indossa, la musica cambia, si fa ritmata, pop, accattivante, coinvolgente e segue, con il suo beat sostenuto, la crescita e la maturità dei performer-personaggi. In questo stadio in cui i protagonisti indagano l'amore, la solitudine, i riti, il contesto di vendita urbano, il gesto acrobatico si fa maturo, dirompente e i caratteri dei personaggi, ormai forgiati, sono pronti per ini-

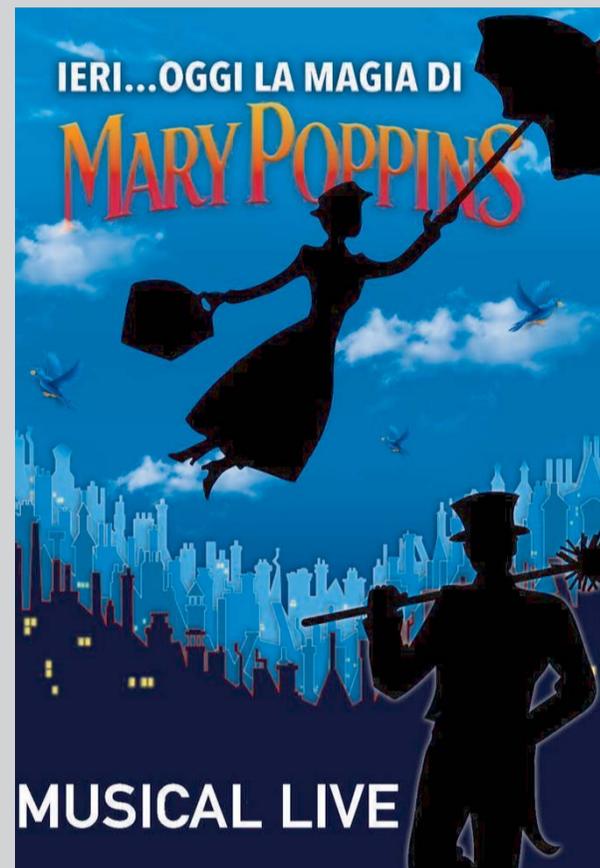
ziare a vivere. «Eleina D – commenta Giulia Staccioli – è una compagnia allineata al mio pensiero artistico che mira, da sempre, all'integrazione e valorizzazione del gesto atletico acrobatico, aereo con la componente coreutica contemporanea. Il gesto acrobatico non visto come pura dimostrazione di abilità ed estetica, ma arricchito e utilizzato su una traccia drammaturgica. Mi hanno colpito, da subito, la sensibilità artistica e la poetica di Vito e la duttilità e poliedricità di Claudia e, non ultima, l'ironia. Claudia Cavalli è entrata in compagnia Katakò attraverso un'audizione prendendo poi parte a tournée internazionali di compagnia. Vito, suo compagno, ho imparato a conoscerlo attraverso il suo lavoro

creativo/coreografico e, solo successivamente, come danzatore (anche lui coinvolto in due tour internazionali in Olanda e Brasile). Questo sodalizio, sostenuto e alimentato da un pensiero creativo condiviso, dalla qualità del loro lavoro e dalle capacità didattiche molto efficaci, mi ha, inoltre, spinto a inserirmi come Guest nel corpo docenti di Accademia Katakò».

Produzione EleinaD
 Ideazione, regia e coreografie Vito Leone Cassano
 Interpreti Claudia Cavalli, Marco Curci, Erica Di Carlo, Francesco Lacatena, Antonella Piazzolla, Roberto Vitelli
 Direttore tecnico Michelangelo Volpe
 Musiche AA.VV.
 Distribuzione MITO srl

Informazioni e Biglietti
 Spettacolo in abbonamento biglietti: intero>> 18,00€, riduzione generica per i residenti di Peschiera borromeo>> 16,00€, riduzione speciale per gli iscritti alla newsletter>> 14,00€, gruppi da 10 o più persone>> 12,00€, bambini>> 10,00€
 Oltheatre al De Sica, Via Don Luigi Sturzo, 25 | 20068 Peschiera Borromeo – Mi|Per info: 02 5165 0936 - 392 6891533|

Domenica 16 febbraio arriva Mary Poppins al Teatro Eduardo di Opera



Domenica 16 febbraio, alle ore 16.30, al Cinema Teatro Eduardo di Opera, grandi e piccini, tutti pronti a cantare insieme le mitiche canzoni di Mary Poppins: Chi non ha sognato almeno una volta di incontrare Mary Poppins in carne ed ossa e chiederle di cantare insieme "Un poco di zucchero" o "Supercalifragilisticospiroalidoso" di camminare con lei sui tetti della città, di vederla volare in alto, davanti ai nostri occhi, con il suo buffo ombrellino in mano? Chi non ha mai provato a riordinare la propria stanza con uno schiocco di dita? Mary Poppins, non è né una maga, né una strega, è piuttosto una presenza che permette che tutto avvenga e divenga possibile "Ieri...oggi la magia di Mary Poppins" è ispirato all'omonimo film del 1964 di grande successo rivisitato come Musical. È uno spettacolo fantastico e molto coinvolgente dove andranno in scena i personaggi di Mary

Poppins, la tata più celebre del mondo. Il tutto è interpretato da attori e cantanti professionisti, che con le loro esibizioni musicali ma soprattutto canzoni indimenticabili come "Supercalifragilisticospiroalidoso", "Cam camini", "Com'e' bello passeggiar con Mary" e "Un poco di zucchero" e recitate, creeranno un'atmosfera magica che permetteranno ai bambini di divertirsi e cantare insieme a Mary Poppins.

Prezzi di ingresso Poltronissima intero € 25, ridotto € 20. Poltrona intero € 20, ridotto € 15. Spettacolo acquistabile anche in abbonamento. Cinema Teatro Eduardo – Opera(Mi), Via Papa Giovanni XXIII 5/F
 Informazioni: Associazione Culturale Tutti all'...Opera Tel. 347 419 0962 - 02 5760 3881 - 02 8493 0301 oppure inviare un' email a info@tuttiallopera.com - www.tuttiallopera.com

Satrincha CAFE PESCHIERA B.- VIA LIBERAZIONE, 29
 TEL. 02.45490945 - www.satrincha-cafe.it
 #NONCIFERMIAMOMAI

BREWDOG
 - Elvis juice 1° ipa al pompelmo
 - Punk Ipa india pale ale agli agrumi

NOVITÀ

MESSINA CRISTALLI DI SALE

LABORATORIO ODONTOTECNICO IACOBONE
 Tecnologia Cad/Cam e Laser

Una protesi ben fatta, vi farà ritrovare la voglia di sorridere e di mangiare!

- Riparazioni e modifiche di protesi in giornata -
- Lavori su implantologia anche a carico immediato -
- Eseguiamo tutti i tipi di lavorazione -

Peschiera Borromeo - Via S. Quasimodo, 2
 Tel.: 338 5482678

DUEPI

ARREDAMENTI

PANTIGLIATE (MI) - EX S.S. PAULLESE KM. 8 - Tel. 02/9067453

**ARREDO IN PRONTA
 CONSEGNA SCONTATO
 FINO AL 70%**

12.000 MQ

di Qualità scontata a Interessi Zero!!!

www.duepiarredamenti.it

Arredamento

Vendo specchiera cornice in legno laccato bianco 80 X 100 bellissima causa trasloco vendo 40 euro trattabili .Duilio Sigfrido 3382153031

Vendo arredamento completo, causa trasloco immediato,cucina scavolini, sala, camera da letto, cameretta, vendo anche singolarmente. tel. 392.06.85.426

Tavolo Calligaris in vetro temperato con struttura e gambe in alluminio satinato allungabile 80 x 130/190 cm 3393564178

Automobili accessori

Vendo catene neve 15" ancora incellophanate 50 euro 3280892479

Collezionismo

Acquisto francobolli, vecchie buste viaggiare e cartoline, monete e banconote, medaglie numismatiche e militari, vecchi libri e fumetti, album di figurine, penne ed accendini, giocattoli, orologi ed in generale oggetti

d'antiquariato. Tel. 392.3429591

Affitasi stanze e posto letto

Affitasi camera in appartamento di quattro locali con uso cucina e bagno. Tel. 333.94.97.431

Casa

Privato vende placche in metallo colore antracite per interruttori/prese Bticino serie Living international. Codice Bticino per placche a 3 posti L4803AC; Sono disponibili anche placche a 4 e 7 posti Ls richiesta è di 3 Euro per ogni placca a 3 posti (listino 20 Euro non ivato) Mi si può contattare al 3356433300; chiedere di Tumidei

Elettronica, Computer

Vendo WII BALANCE board wii fit plus originale bianca in ottime condizioni. Euro 20. 3382997634

Gratis

Regalo 300/400 bottiglie da vino. tutte senza etichette e pulite. ottime per imbottigliare vini fermi e mossi. Se ritirate in blocco regalo

anche 300 tappi in plastica e diverse gabbiette nuove. 3490997214

Immobili Vendesi

Mediglia zona industriale, vendesi capannoni varie metrature, 200, 300, 500 mq. Ottima posizione. Tele. 346-87.88.833

Affitto o vendita di porzione di circa 700 mq di capannone in ottima posizione con visibilità in Peschiera Borromeo. Contattare 339 8946328 oppure 3473665590

San Giuliano Milanese, via Gramsci. In stabile civile con giardino, appartamento di 45 mq con ampio ingresso, soggiorno/camera, tinello con angolo cottura, bagno, terrazzino e cantina. Piano medio. Libero. Collegato a MM3 San Donato Milanese. Classe F, ipe: 165,09 kWh/m2a. € 72.000,00. Leva Immobili, tel.: 0248021264.

Immobili Cercasi

Privato cerca in affitto, trilocale con giardino, area paullese e zone limitrofe. Tel. 3391732398

Lavoro Cerco

53enne Ucraina referenziata, domiciliata a S. Donato Mil.se centro presso sig.ra 92enne autosufficiente da me accudita sera/notte, stato civile libera, no patente guida, titolo studio diploma superiore Ucraina, permesso soggiorno illimitato con carta identità Italiana. Con 20 anni esperienza in Italia come badante, pulizie, baby-sitter. Libera subito cerca full/part-time zona S. Donato Mil.se tel. 3283466106

57enne diplomato, ottimo inglese parlato e scritto, uso PC, internet, e-mail, provenienza trasporti/spedizioni, uso AS400, valuta offerte. invio C.V. dettagliato chiamando il 324 5811534.

50enne italiana automunita offresi come collaboratrice domestica e baby sitter. Tel. 3920685426

Impiegata con esperienza offresi per segreteria generale/commerciale, clienti/fornitori, bollettazione/fatturazione, uff. personale, ottimo inglese, ottimo utilizzo Word, Excel, Outlook e gestionali"

Per ricevere curriculum dettagliato e contatto telefonico scrivere a: gmab6707@virgilio.it

Ho diciotto anni, ho frequentato per 4 anni un ITIS indirizzo meccanica, meccatronica e energia. Cerco un lavoro anche part-time in qualsiasi campo, che mi permetta di frequentare nelle ore serali l'istituto tecnico per conseguire il diploma. Buona conoscenza dell'inglese. Buona volontà, capacità di relazione. Disponibilità immediata. Se interessati, contattarmi al 3420498542.

Cerco lavoro part time di tipo impiegatizio. Appartenente alle categorie protette. Automunito 13 anni di esperienza contattare 3388797885

58enne automunito, offresi per accompagnamento e ritiro esami medici, disbrigo pratiche burocratiche, pratico di Milano e Hinterland. Libero tutti i pomeriggi. Tel. 338.7032031

Italiana residente in Peschiera Borromeo automunita, referenziata, cerca lavoro come badante di notte. Si accettano anche altre offerte, disponibile giorno e notte. Tel. 392.78.21.774

Lavoro Offro

Per asilo nido con sede in zona si ricerca educatrice qualificata con tanta passione per il mondo della prima infanzia. Si valutano candidature da ambo i sessi e sia part time che full time. Saranno titoli preferenziali il possesso di laurea inerente all'ambito e l'essere automuniti. Si prega di mandare cv con lettera di presentazione a comefamiglia@gmail.com

Ditta produttrice nel settore Materassi e Arredamento cerca Agenti plurimandatari ed automuniti. Offresi pacchetto clienti e zone libere. Contattare 3281991865.

7giorni cerca collaboratori indipendenti per vendita spazi pubblicitari, offriamo alte provvigioni e mercato in crescita.commerciale@7giorni.info Tel. 339.28.00.846

Sport

Offro 2 paia sci HEAD usati in buone condizioni, 166 cm con attacchi Salomon e 155 cm con attacchi Tyrolia. Euro 25 al paio. 3382997634

La Terrazza
PIZZERIA NAPOLETANA

BETTOLINO DI MEDIGLIA & SAN GIULIANO MILANESE

SCOOBY DOG
SELFWASH

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 7:00 ALLE 24:00

VIA CA' MATTÀ 2 - Peschiera B. - CELL: 338.8465973 - 340.2206480
www.scoobydogselfwash.it - scoobydogselfwas@tiscali.it

SHADÈ Tuina
TRATTAMENTI CORPO

I NOSTRI SERVIZI

Tuina 40 min. € 30,00	Doccia € 10,00
Tuina 60 min. € 50,00	Vasca € 20,00
Tuina 4 mani 30 min. € 60,00	Riflessologia plantare 40 min. € 30,00

Aperto tutti i giorni dalle 9:30 alle 22:00

Via della Liberazione 43
 Peschiera Borromeo (MI)
 AMPIO PARCHEGGIO

Cell. 331.39.59.336 - 331.3959367

Compro
con massima serietà e valutazione vecchie biciclette da corsa.
Tel. 338.42.84.285

Di Erre
SERR PORT PARQUET

Via Libertà, 86
20097 San Donato Milanese (MI)
Cell. 331.4996.698

FORNITURA E POSA IN OPERA DI SERRAMENTI
 IN PVC - LEGNO - LEGNO ALLUMINIO
 PORTE BLINDATE • ZANZARIERE
 PORTE INTERNE: FERRERO LEGNO - PIVATO
 ESSENZA - PAVIMENTI IN LEGNO

DETRAZIONE FISCALE 50%

<p>Direttore Responsabile Alessandro Robecchi > direttore@7giorni.info</p> <p>Vice Direttore Giulio Carnevale Bonino > carnevalebonino@7giorni.info</p> <p>Redattore web Alessandro Garlaschi > a.garlaschi@7giorni.info</p> <p>Grafica & Design grafica@7giorni.info</p> <p>Questo numero è stato chiuso in redazione l'11 febbraio 2020</p>	<p>Editore 7giorni Sas di Bersani e Robecchi Via De Gasperi, 28 20090 Pantigliate MI</p> <p>Tipografia SERVIZI STAMPA 2.0 Sr.l. Via Brescia n. 22 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)</p> <p>Testata registrata presso il Tribunale di Milano il 30/09/2002, numero 524</p> <p>È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, dei testi, delle foto pubblicati su 7giorni</p>	<p>Redazione 7giorni Via De Gasperi, 28 20090 Pantigliate MI tel. 02.3944.6200 > redazione@7giorni.info</p> <p>Pubblicità Carnevale Bonino Via De Gasperi, 28 20090 Pantigliate MI cell. 339.28.00.846 > commerciale@7giorni.info</p>
--	--	--

Per scrivere alla redazione potete inviare una e-mail a: redazione@7giorni.info oppure scrivere a:

7giorni - Il giornale del Sud Est Milano via De Gasperi, 28 20090 Pantigliate (MI)

Non verranno pubblicate lettere anonime e/o offensive

DUEPI

ARREDAMENTI

dal 1965 la tua scelta vincente



OFFERTE PARTICOLARI SU PRODOTTI OUTLET E IN PRONTA CONSEGNA RISPARMI FINO AL 70%



LE IMMAGINI SONO PURAMENTE INDICATIVE. PER INFORMAZIONI SULLA PROMOZIONE RIVOLGERSI AI NOSTRI PUNTI VENDITA

PANTIGLIATE (MI) S.S. 415 PAULLESE KM 8 Tel. 02/9067453

PIANENGO (CR) VIA ROMA 117/b Tel. 0373/750167

www.duepiarredamenti.it